



## A volte ritornano.

Come avevamo scritto nel nostro comunicato precedente, il pellegrinaggio del Corpo di San Domenico Abate a Villalago doveva essere l'occasione per riunire tutto il paese intorno alla figura del Santo Patrono e compiere gesti di distensione, volti a rasserenare il clima ed evitare polemiche e strumentalizzazioni. Noi, come minoranza, avevamo invitato il Sindaco ad assumere un atteggiamento al di sopra delle parti per sensibilizzare l'intera popolazione all'importanza dell'evento e soprattutto superare antichi livori e risentimenti per essere aperti al contributo fattivo di tutti coloro che in questa occasione, potevano e dovevano essere coinvolti in prima persona. Sembra che le cose stiano invece andando diversamente, come testimoniano i toni accesi che hanno caratterizzato la riunione di venerdì scorso in comune e la coda di commenti che ne sono seguiti. Evidentemente neanche questa volta si è ritenuto opportuno seppellire l'ascia di guerra ed usare un po' di buonsenso per evitare il solito atteggiamento di chi vive con fastidio il confronto con coloro che vogliono proporre solo delle buone idee o magari fare qualche critica per porre l'attenzione su problematiche che riguardano il nostro paese, al solo fine di renderlo migliore. Ed infatti abbiamo assistito alla solita scena di attacchi verso l'opposizione, ostilità verso il direttore del Gazzettino della Valle del Sagittario e critiche verso le associazioni che erano assenti o che hanno deciso di non collaborare, senza magari chiedersi il perché. Per quanto ci riguarda, il nostro atteggiamento è stato sempre di grande responsabilità per cui se da una parte, oltre a proporre iniziative ed idee utili al paese, votiamo a volte insieme alla maggioranza provvedimenti che riteniamo giusti, dall'altra poniamo spesso all'attenzione dell'amministrazione e della popolazione situazioni di criticità sulle quali bisogna intervenire. E questo è un diritto e un dovere di chi sta all'opposizione, motivo per il quale riteniamo deprecabili le affermazioni rivolte ai nostri consiglieri presenti alla riunione di venerdì, rei di aver nuovamente criticato la gestione della Riserva Naturale che, come denunciato più volte, è in totale abbandono. Siamo stati poi accusati di dare un'immagine negativa di Villalago attraverso i nostri articoli. A tale proposito, premesso che siamo liberi di esprimere le nostre opinioni come vogliamo, è evidente che la pubblicità negativa non la facciamo noi, ma i tanti turisti che visitando il sito dell'eremo di San Domenico, trovano sporcizia ed erbacce dappertutto. E poi, l'attuale maggioranza sa bene che nei mesi scorsi, durante i vari consigli comunali, vi avevamo invitato più volte ad intervenire per cui abbiate almeno un pizzico di umiltà per fare un po' di autocritica e non dare sempre le colpe a chi cerca solo di interpretare il proprio ruolo nella maniera migliore. Per quanto concerne invece la mancanza di impegno, denunciata dal Sindaco nel suo commento, ci sembra veramente paradossale rivolgersi a noi in questi termini dato che fin dal primo giorno di amministrazione ci siamo sempre resi disponibili al dialogo e alla collaborazione, anche a costo di qualche reprimenda da parte di alcuni dei nostri elettori, perché abbiamo sempre ritenuto utile portare avanti un'opposizione costruttiva, con iniziative e proposte concrete. Ed anche nel caso specifico, fin da quando ci è stata data la conferma del pellegrinaggio del Corpo di San Domenico Abate a Villalago, ci siamo subito messi a disposizione come amministratori e cittadini, facendo anche proposte in via informale per

valutarne la fattibilità organizzativa con gli enti competenti. Oltre che essere presenti alla riunione, formulando altre proposte concrete, quali: invitare i Sindaci di Serra Monacesca (PE) ed Ortona dei Marsi (AQ) in quanto maestranze dei due comuni parteciparono ad erigere il monastero di San Pietro; organizzare una retrospettiva fotografica della festa di San Domenico lungo i decenni, a cura della Confraternita di San Domenico; organizzare una riunione tra i ristoratori per stabilire un menù del pellegrino a prezzo fisso per i giorni dell'evento; riorganizzare la "fanoglia" presso il lago di Scanno a cura della Pro Loco; fare la manutenzione delle pietre che compongono la pavimentazione del ponte che porta all'eremo di San Domenico, affinché i nomi possano tornare ad essere visibili. Altro che consigli! Ma nonostante tutto questo, come abbiamo già scritto nel precedente comunicato, sembra che il nostro aiuto non lo vogliate proprio, dato che non solo non siamo stati coinvolti nella creazione del comitato organizzativo (a proposito, dov'erano i membri del comitato, assenti alla riunione?) ma molte delle nostre idee ed iniziative, portate avanti nei mesi scorsi, non sono state da voi prese in considerazione, come per esempio l'adesione al FAI oppure la necessità di intervenire in merito alla problematica degli animali selvatici. Liberi di farlo, per carità, ma almeno evitate di raccontare sciocchezze ai cittadini. Ed infine veniamo all'ultimo punto, forse il più importante. Sempre nel suo commento su Facebook, il Sindaco, parlando di rispetto, dopo aver evocato gli aggettivi rivolti dal Gazzettino della Valle del Sagittario all'ex assessore Brunella Quaglione, scrive testualmente: "Ci ricordiamo bene quali espressioni sono state usate da qualche consigliere di minoranza nei confronti degli altri.... Ne il sottoscritto, tantomeno i consiglieri della maggioranza mai hanno usato ed useranno espressioni di tale fattura nei confronti di chiunque...soprattutto messe per iscritto". Leggendo questa frase, sinceramente non sappiamo se ridere o piangere perché mai avremmo pensato di dover tornare sull'argomento insulti, essendo conclusa ormai da un anno la campagna elettorale. Credevamo che l'argomento fosse chiuso e che il ricambio dei nostri amministratori avesse quantomeno riportato la dialettica politica su un piano di dialogo civile ed invece sembra che l'odio e i risentimenti sembrano riemergere alla prima occasione utile. Prima, durante e dopo la campagna elettorale, avevamo detto in tutte le salse che era nostra intenzione chiudere una fase fatta di denunce, esposti, litigi, rancori personali e chi più ne ha più ne metta. E lo abbiamo dimostrato mantenendo un atteggiamento di grande rispetto e fair play (forse anche troppo) prima, durante e dopo la campagna. Non abbiamo mai offeso nessuno né tantomeno rivolto espressioni incivili nei confronti di nessuno, parlando solo dei nostri progetti per il paese. E mi sembra che lo stesso atteggiamento sia stato da noi tenuto durante quest'anno di amministrazione. Perché il rispetto e l'educazione per noi vengono prima di ogni cosa e non ci siamo certo sporcati la coscienza per raggranellare qualche voto in più. E quindi a chi si riferisce il Sindaco? Quali sarebbero le espressioni usate? Rivolte a chi? Mi auguro che ci risponda in maniera precisa e circostanziata perché riteniamo le sue parole estremamente gravi ed offensive, rivolte a persone a cui tutto si può dire, fuorché di essere irrispettosi e maleducati. Anche perché noi sì che siamo stati inondati di insulti ed offese nel corso degli anni ma per grande senso di responsabilità e maturità siamo sempre andati avanti, senza mai rispondere. Non vogliamo rinvangare cose del passato che credevamo ormai dimenticate, ma poiché a Villalago spesso si fa finta di avere la memoria corta, ricordiamo a titolo esemplificativo le offese rivolte al consigliere Sciore Stefano in consiglio comunale e l'epiteto incivile e sgradevolissimo rivolto su Facebook a tutta la lista uscita sconfitta dalle elezioni, sorvolando su tutto il resto ci è caduto addosso durante la campagna. Perché noi siamo persone serie e vorremmo evitare che come dice il detto, oltre che "cornuti" siamo anche "mazziati". **Uniti per Villalago**